



**Segreteria Nazionale**  
Via Cavour, 58 - 00184 Roma  
Tel. +39 06 48903773 - 48903734  
Fax: +39 06 62276535  
[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

---

Prot.983/19 S.N.

Roma, 3 settembre 2019

MINISTERO DELL'INTERNO  
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETARIA DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

**OGGETTO: Riorganizzazione del Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Adozione del Decreto Ministeriale concernente l'ordinamento e i compiti dell'Ispettorato Scuole della Polizia di Stato. OSSERVAZIONI.**

In merito alla nota di codesto Ufficio del 16 agosto u.s., prot. n. 555/RS/01/58/5934, con la quale è stata trasmessa l'informazione preventiva *ex art. 25*, comma 2, D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, relativamente al provvedimento di cui all'oggetto riguardante la riorganizzazione del Dipartimento della Pubblica Sicurezza a seguito della soppressione della Direzione Centrale per gli Istituti d'Istruzione, disposta con D.P.C.M. 11 giugno 2019, n. 78, questa organizzazione sindacale presenta le seguenti osservazioni:

- 1) Lo scorso 6 maggio si è svolto un incontro in merito al progetto di riorganizzazione del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Nel corso della riunione, presieduta dal Prefetto Stefano Gambacurta, Direttore dell'Ufficio per l'Amministrazione Generale, l'Amministrazione aveva presentato le direttrici lungo le quali si sarebbe mosso il progetto di riorganizzazione del Dipartimento, confermando la volontà di una razionalizzazione, devolvendo, in particolare, le attività svolte dall'UCIS e dalla Direzione Centrale per gli Istituti d'Istruzione ad *altre articolazioni centrali*.

Il COISP aveva espresso la propria forte contrarietà alla soppressione della Direzione Centrale e alla sua trasformazione in un mero servizio di altra Direzione Centrale e aveva chiesto che fossero previsti ulteriori incontri in cui approfondire le tematiche, ricevendo in questo senso assicurazioni.

Ciò nonostante, il D.P.C.M. 11 giugno 2019, n. 78 ha disposto la soppressione della Direzione Centrale per gli Istituti d'Istruzione e la conseguente attribuzione delle competenze alla Direzione Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale della Polizia di Stato, nonché alla Direzione Centrale per i Servizi di Ragioneria, al pari di quanto accaduto con la soppressa Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato.

Lo scorso 8 agosto, tuttavia, è stata adottata la L. n. 77/2019 di conversione del D.L. 14 giugno 2019, n. 53, recante Disposizioni urgenti in materia di ordine e sicurezza pubblica, che ha aggiunto al testo iniziale del Decreto Legge l'articolo 10 *ter* con il quale è stato istituito *l'Ispettorato delle Scuole della Polizia di Stato, vale a dire un Ufficio privo di competenza territoriale, ma rientrante tra gli uffici con funzioni finali di natura non dipartimentale, ma periferica, chiamato ad assolvere i compiti previsti dall'art. 5, comma 6, D.P.R. 22 marzo 2001, n. 208.*



**Segreteria Nazionale**  
Via Cavour, 58 - 00184 Roma  
Tel. +39 06 48903773 - 48903734  
Fax: +39 06 62276535  
[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

**COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA**

---

*Ciò premesso, questa Organizzazione sindacale ha sempre valutato che la scelta di conservare un'autonomia organizzativa e decisionale nel settore della formazione e dell'aggiornamento/addestramento professionale fosse di primaria importanza, soprattutto in considerazione del fatto che nel prossimo decennio tra formazione primaria per nuove assunzioni e procedure concorsuali interne, il numero del personale, che sarà sottoposto a cicli formativi, dovrebbe raggiungere le 70.000 unità.*

*A fronte della necessità di procedere ad una riorganizzazione del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, al fine di dare attuazione alla riduzione del numero dei posti di funzione di prefetto prevista dall'art. 2 del D.L. n. 95/2012, il COISP ritiene che la scelta effettuata dal legislatore di istituire una struttura autonoma, come erede della Direzione Centrale, sia in linea con le richieste da sempre avanzate e si auspica che questa possa continuare a svolgere il ruolo di direzione, coordinamento e indirizzo in un ambito così strategico.*

- 2) Si osserva, tuttavia, che la scelta di istituire una struttura unica nel suo genere e esterna al Dipartimento potrebbe produrre delle conseguenze nelle aspirazioni di mobilità interne al Dipartimento della Pubblica Sicurezza del personale attualmente in servizio presso la Direzione Centrale per gli Istituti d'Istruzione, la cui posizione lavorativa ed amministrativa verrebbe modificata unilateralmente. Si chiede, a tal proposito, di valutare positivamente e celermente ogni eventuale aspirazione del personale interessato a permanere presso il Dipartimento, consentendo la collocazione presso altri organi centrali, come già avvenuto per il personale della soppressa Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato.
- 3) Più volte, inoltre, il COISP ha chiesto di avviare la contrattazione decentrata per il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, in attuazione a quanto previsto dall'Accordo Nazionale Quadro, sottoscritto oramai il 31 luglio 2009, che all'articolo 4 stabiliva un termine massimo complessivo di 90 giorni successivi all'entrata in vigore dell'ANQ. Questo adempimento non è stato mai assolto per un'inerzia dell'Amministrazione. Allo stato attuale si presume che per il solo personale del neo Ispettorato Scuole dovrà essere aperta una trattativa a parte, con esiti potenzialmente differenti rispetto al personale dipartimentale, sebbene sia chiamato a svolgere un'attività di natura simile e questo a causa del ritardo elefantico dell'Amministrazione, sebbene nulla sia stabilito, per ovvi motivi, nell'Allegato A del citato Accordo Nazionale Quadro vigente.
- 4) In considerazione della natura non più dipartimentale dell'Ispettorato Scuole, si chiede di specificare se l'ubicazione dello stesso verrà conservata presso la Caserma Ferdinando di Savoia, sita in via del Castro Pretorio, 5, Roma, oppure sarà previsto un mutamento di sede, con ulteriore compromissione degli interessi del personale attualmente in servizio.



**Segreteria Nazionale**  
Via Cavour, 58 - 00184 Roma  
Tel. +39 06 48903773 - 48903734  
Fax: +39 06 62276535  
[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

**COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA**

---

Si rappresenta, a tal proposito, che l'art. 10 *ter*, comma 2 *quater*, della L. 77/2019 ha stabilito che non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e che ai relativi adempimenti si provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

5) Come già lamentato dal COISP, *non è stata prevista e comunicata la dotazione organica del neo Ispettorato Scuole.*

Si ribadisce, per l'ennesima volta, il mancato rispetto di un impegno fondamentale che quest'Amministrazione aveva assunto con il Sindacato, ovvero di fissare gli organici per ogni ruolo per tutte le strutture centrali e periferiche.

6) In aggiunta, lo schema di decreto trasmesso ha stabilito solo gli organici di dirigenti superiori e primi dirigenti, prevedendo, peraltro, un incremento della dotazione organica attuale, aggiungendo una struttura divisionale all'attuale Servizio Scuole e mutando l'Ufficio Studi e Programmi, che da ufficio di staff del Direttore Centrale diventa un Servizio con due divisioni, il che comporta anche un incremento dei compiti attualmente svolti, con un forte accentramento della gestione strategica delle scuole e degli istituti presenti sul territorio nazionale (ad esempio, fornisce supporto alle Scuole per la stesura di protocolli e convenzioni da avviare a livello locale; valuta ed esprime il proprio parere sulle proposte, avanzate dai Direttori delle Scuole, in ordine al conferimento degli incarichi di insegnamento; cura la tenuta degli elenchi dei docenti ecc.).

*A seguito di un incremento della dotazione organica delle più alte qualifiche dirigenziali (ma non di Vice Questori e Vice Questori Aggiunti per i quali nulla viene stabilito), si chiede di specificare e contestualmente provvedere ad un immediato incremento delle dotazioni organiche anche degli altri ruoli.*

In conclusione, il COISP, a fronte della soppressione della Direzione Centrale per gli Istituti d'Istruzione, ritiene che l'istituzione dell'Ispettorato Scuole sia stata una scelta preferibile rispetto all'attribuzione delle competenze ad un'altra Direzione Centrale, mediante declassamento a Servizio, tuttavia auspica che ciò non porti ad un deperimento delle capacità formative che esprime l'attuale struttura, ma che, anzi, costituisca motivo per adeguare la dotazione organica alle accresciute esigenze di formazione e aggiornamento del personale e, di conseguenza, per garantire una risposta idonea e solerte all'attuale e futuro fabbisogno formativo; per questo motivo si chiede che l'Amministrazione si faccia carico delle questioni sollevate nel presente documento.

La Segreteria Nazionale del COISP



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 555/RS/01/58/5934

Roma, data protocollo

16 AGO 2019

OGGETTO: Riorganizzazione del Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Adozione del Decreto Ministeriale concernente l'ordinamento e i compiti dell'Ispettorato delle Scuole della Polizia di Stato.

**Informazione preventiva ex art. 25, comma 2, del d.P.R. n. 164/2002.**

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	ROMA
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	ROMA
ALLA SEGRETERIA GENERALE FSP POLIZIA DI STATO - già UGL Polizia di Stato - ES-LS-PNFD-LISIPO-ADP-U.S.I.P.	ROMA
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL	ROMA

L'art. 10-ter del D.L. n. 53/2019, convertito dalla legge n. 77/2019, nel modificare l'art. 6 della legge n. 78/2000 ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato delle Scuole della Polizia di Stato, struttura destinata a raccogliere l'eredità della Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione, di cui il DPCM n. 78/2019, recante la riorganizzazione del Ministero dell'Interno.

Nella nuova stesura il cennato art. 6 della legge n. 78/2000 prevede che l'ordinamento e i compiti dell'Ispettorato delle Scuole della Polizia di Stato siano definiti da apposito decreto del Ministro dell'Interno.

Al fine di dare attuazione alla novella, è stato quindi predisposto l'unito schema di decreto (all. 1) che, unitamente alla relazione illustrativa (all.2), si trasmette a codeste OO.SS. con preghiera di far pervenire eventuali osservazioni e/o contributi entro e non oltre il 3 settembre p.v..

p. IL DIRETTORE DELL'UFFICIO apc  
(De Bartolomeis)

Di Blasio

**Schema di Decreto del Ministro dell'interno recante definizione dell'ordinamento e delle competenze dell'Ispettorato scuole della Polizia di Stato.**

- VISTA la legge 1 aprile 1981, n. 121, recante nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;
- VISTO l'articolo 6, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater della legge 31 marzo 2000, n. 78 che, nel prevedere l'istituzione dell'Ispettorato scuole della Polizia di Stato, demanda ad un successivo decreto del Ministro dell'interno la definizione del relativo ordinamento e delle relative competenze;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica, 22 marzo 2001, n. 208, recante regolamento per il riordino della struttura organizzativa delle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, a norma dell'articolo 6 della legge 31 marzo 2000, n. 78;
- VISTI in particolare, l'articolo 2, comma 1, lettera a), numero 4., e l'articolo 5, del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 208 del 2001, secondo cui gli ispettorati, gli uffici speciali di pubblica sicurezza e gli altri uffici con compiti di sicurezza e collegamento sono privi di competenza territoriale ed operano alle dirette dipendenze del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2019, n. 78, concernente il regolamento recante l'organizzazione degli uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'interno;
- VISTO il decreto del Ministro dell'interno in data 11 settembre 2002, concernente l'individuazione dei posti di funzione riservati ai dirigenti superiori e ai primi dirigenti della Polizia di Stato assegnati alle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;
- RITENUTA la necessità di definire l'ordinamento e le competenze dell'Ispettorato scuole della Polizia di Stato;
- INFORMATE le Organizzazioni Sindacali del personale;

**DECRETA**

**Art. 1**

*Oggetto e definizioni*

1. Il presente decreto definisce l'ordinamento, le competenze e le linee di dipendenza dell'Ispettorato scuole della Polizia di Stato, istituito ai sensi dell'articolo 6, commi 2-bis, 2-ter e 2-quater, della legge 31 marzo 2000, n. 78 della legge 31 marzo 2000, n. 78.
2. Ai fini del presente decreto si intende per:
  - a) "Dipartimento", il Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno di cui all'articolo 4 della legge 1° aprile 1981, n. 121;
  - b) "Ispettorato scuole", l'Ispettorato scuole della Polizia di Stato di cui all'articolo 6, comma 2-bis, della legge 31 marzo 2000, n. 78 del decreto-legge n. 53 del 2019;

- c) “Scuole della Polizia di Stato”, gli istituti, delle scuole e dei centri di formazione e addestramento della Polizia di Stato ad esclusione delle Scuole previste dagli articoli 22 e 58 della legge 1° aprile 1981, n. 121;

## Art. 2

### *Compiti e linee di dipendenza dell’Ispettorato Scuole*

1. L’Ispettorato Scuole assicura le attività di coordinamento e di controllo delle Scuole della Polizia di Stato, secondo le linee di indirizzo adottate dal Direttore centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato conformemente alle direttive impartite dal Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza.
2. Nei confronti del “Centro nautico e sommozzatori” e del “Centro addestramento e standardizzazione al volo” della Polizia di Stato, l’Ispettorato Scuole esercita le predette funzioni di direzione e controllo limitatamente alle attività di natura formativa ed addestrativa svolte dai medesimi Centri.
3. All’Ispettorato, da cui dipendono le Scuole della Polizia di Stato, è preposto un dirigente generale di pubblica sicurezza, al quale il Capo della polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza può delegare l’esercizio di compiti e di funzioni afferenti alle attività di direzione delle Scuole della Polizia di Stato.
4. L’Ispettorato delle Scuole mantiene i rapporti con:
  - a) la Direzione centrale per i servizi di ragioneria, fermo restando il rapporto diretto tra quest’ultima e le Scuole per gli aspetti amministrativo-contabili relativi alle attività di propria competenza;
  - b) le altre Direzioni centrali ed Uffici equiparati del Dipartimento, per gli aspetti di specifica competenza.

## Art. 3

### *(Articolazione dell’Ispettorato Scuole)*

1. In relazione ai compiti di cui al comma 1, l’Ispettorato è articolato in:
  - a) Ufficio affari generali;
  - b) Servizio Scuole e corsi;
  - c) Servizio ricerca e didattica.
2. L’Ufficio Affari generali assicura il coordinamento interno; cura gli affari generali; garantisce il raccordo con la Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato; cura i rapporti con le altre articolazioni dell’amministrazione della pubblica sicurezza; cura, per la parte di competenza, le relazioni esterne e il cerimoniale, in raccordo con l’Ufficio Relazioni esterne e cerimoniale della Segreteria del Dipartimento; cura la gestione delle risorse umane dell’Ispettorato; cura le relazioni con le organizzazioni sindacali per le questioni attinenti alle funzioni affidate all’Ispettorato e, più in generale, al comparto formativo; cura la gestione delle risorse strumentali dell’Ispettorato; assicura la gestione dell’archivio, del protocollo e della segreteria di sicurezza; svolge la funzione di referente per il sindacato ispettivo parlamentare e cura la gestione del contenzioso; garantisce la funzionalità del sistema informatico e telematico; svolge attività di supervisione e coordinamento interno sugli adempimenti in materia di protezione dei dati personali; cura la gestione delle dotazioni logistiche dell’Ispettorato; cura gli aspetti relativi agli adempimenti connessi al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
3. All’Ufficio affari generali è preposto un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
4. Il Servizio Scuole e corsi è articolato in:
  - a) Ufficio coordinamento e *audit*: cura la trattazione delle questioni concernenti l’ordinamento del personale in formazione, nonché quello in servizio presso le Scuole della Polizia di



Stato, in raccordo con le competenti articolazioni della Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato; sovrintende all'attività delle predette Scuole, con particolare riferimento al loro funzionamento; assicura, ai competenti uffici dipartimentali, la necessaria collaborazione, per gli aspetti di precipua competenza, ai procedimenti amministrativi per la gestione logistica di ogni questione attinente al settore della formazione; emana le direttive per l'omogeneo sviluppo, metodologico e contenutistico, dei percorsi formativi sotto ogni profilo; svolge attività di impulso, raccordo e coordinamento operativo delle dipendenti Scuole della Polizia di Stato; cura gli atti relativi alle missioni dei docenti e degli istruttori, nonché alla frequenza di corsi da parte del personale delle predette Scuole; assicura attività di costante monitoraggio, verifica e riscontro delle procedure e delle prassi delle Scuole, anche al fine di perseguire l'obiettivo della mappatura dei processi in vista della loro standardizzazione e del loro miglioramento continuo; svolge le attività relative al controllo di gestione e di qualità; provvede agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza e anticorruzione; verifica l'aderenza ai piani e ai programmi di studio delle attività didattiche, delle attività di *tutoring*, di addestramento fisico-sportivo, tecnico-operativo e formale; svolge attività di riscontro sulla correttezza delle metodologie di valutazione, anche attitudinale, degli allievi e dei frequentatori dei corsi; adotta ogni azione di controllo ritenuta necessaria per il miglioramento delle procedure e delle prassi delle Scuole; verifica le attività delle Scuole, finalizzate all'aggiornamento professionale del personale dipendente;

- b) Ufficio corsi di primo livello: cura la pianificazione, la programmazione e la gestione dei corsi di formazione di base e dei corsi di progressione in carriera per le esigenze della Polizia di Stato; a tal fine, mantiene costanti rapporti con il Servizio concorsi, con le competenti articolazioni della Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato; segue e verifica la corretta e puntuale amministrazione degli allievi e dei frequentatori dei corsi da parte delle Scuole; cura l'attività provvedimentale relativa ai corsi di competenza; cura l'organizzazione e l'armonizzazione delle prove d'esame dei corsi; si relaziona con la Direzione centrale di sanità per i necessari aspetti di prevenzione e assistenza sanitaria e promozione della salute psicosociale degli allievi e dei frequentatori; collabora con il Centro psico-tecnico della Polizia di Stato per il costante aggiornamento delle metodiche di selezione.
  - c) Ufficio corsi di secondo livello: cura la pianificazione, la programmazione e la gestione dei percorsi formativi specialistici, nonché dei seminari di approfondimento e aggiornamento per le esigenze della Polizia di Stato ovvero del Dipartimento della pubblica sicurezza; a tal fine, mantiene costanti rapporti con le competenti articolazioni della Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato; tiene, altresì, per i corsi di competenza, i rapporti con le articolazioni dipartimentali e con le altre amministrazioni civili e militari, anche a livello internazionale; segue e verifica la corretta e puntuale amministrazione dei frequentatori dei corsi da parte delle Scuole della Polizia di Stato; cura l'attività provvedimentale relativa ai corsi di competenza; cura l'organizzazione e l'armonizzazione delle prove d'esame dei corsi; si relaziona con la Direzione centrale di sanità per i necessari aspetti di prevenzione e assistenza sanitaria e promozione della salute psicosociale degli allievi e dei frequentatori; collabora con il Centro psico-tecnico della Polizia di Stato per il costante aggiornamento delle metodiche di selezione speciale.
5. Al Servizio Scuole e corsi è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia e a ciascuno degli Uffici in cui esso si articola è preposto un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.
  6. Il Servizio ricerca e didattica è articolato in:
    - a) Ufficio ricerca e innovazione: svolge attività di ricerca, studio e innovazione per le esigenze della Polizia di Stato, onde sviluppare e costantemente aggiornare, ai livelli più alti, i

programmi e le metodologie di formazione; cura le attività di elaborazione di protocolli e convenzioni con enti pubblici e privati, compresi quelli finalizzati al conseguimento di titoli, crediti formativi universitari, brevetti e abilitazioni; fornisce supporto alle Scuole della Polizia di Stato per la stesura di protocolli e convenzioni da avviare a livello locale, che infine valida; cura la predisposizione di corsi sperimentali, nonché i rapporti di collaborazione nel settore formativo con le altre Forze di polizia e con le altre amministrazioni civili e militari, anche a livello internazionale; promuove la collaborazione e la partecipazione alle iniziative formative in ambito unionale e internazionale e, a tal fine, partecipa ai tavoli interdirezionali e interministeriali; gestisce o partecipa, con esclusione degli aspetti economici, finanziari e contabili, a progetti, anche europei e internazionali, finalizzati all'implementazione della formazione; elabora le proposte per la programmazione dell'aggiornamento e addestramento professionale del personale della Polizia di Stato e cura gli adempimenti istruttori per la predisposizione della pertinente circolare annuale; assicura, per i profili di competenza, supporto per l'addestramento del personale della Polizia di Stato, ferme restando le competenze, per i profili tecnico-logistici e amministrativo-contabili, rispettivamente della Direzione centrale per i servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale e della Direzione centrale per i servizi di ragioneria; cura il monitoraggio e l'analisi statistica dell'aggiornamento e addestramento professionale del personale della Polizia di Stato, anche al fine di disporre degli elementi utili per il costante innalzamento degli *standard*.

- b) Ufficio studi e programmi: attua i risultati delle attività di ricerca, studio e innovazione, predisponendo i programmi di insegnamento conseguenti; cura a fini didattici l'attuazione dei protocolli e delle convenzioni; predispone, in base all'analisi del fabbisogno formativo acquisito dal Servizio Scuole e corsi, i piani di studio e di addestramento; elabora i programmi di insegnamento a favore delle Forze di polizia estere, in stretto raccordo con le articolazioni centrali competenti; cura la predisposizione dei sussidi didattici tradizionali e l'implementazione della formazione in modalità *e-learning*, anche per le esigenze della formazione permanente e integrata; a tal fine, si avvale della collaborazione assicurata da personale appartenente alla Polizia di Stato, particolarmente qualificato per le esigenze contenutistiche e info-telematiche e, se necessario, di docenti anche estranei all'amministrazione della pubblica sicurezza; individua i sussidi didattici da approvvigionare; valuta ed esprime il proprio parere sulle proposte, avanzate dai Direttori delle Scuole in ordine al conferimento degli incarichi di insegnamento; cura la tenuta degli elenchi dei docenti; espleta attività di approfondimento delle tematiche giuridiche di competenza dell'Ispettorato, anche ai fini della predisposizione di pareri e risposte a quesiti.
7. Al Servizio ricerca e didattica è preposto un Dirigente Superiore della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia e a ciascuno degli Uffici è preposto un Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia.

#### Art. 4

##### *(Norme finali e transitorie)*

1. Il presente provvedimento entra in vigore decorsi trenta giorni dalla data di registrazione presso la Corte dei Conti ed è attuato, secondo un piano adottato, con proprio decreto, dal Ministro dell'interno – Autorità nazionale di pubblica sicurezza, sulla proposta del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza che stabilisce la data in cui l'Ispettorato Scuole diventa operativo.
2. Il piano di cui al comma 1 stabilisce la data entro la quale l'Ispettorato Scuole diventa definitivamente operativo entro e non oltre il termine stabilito dall'articolo 10, comma 2, del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2019, n. 78.



3. Al fine di garantire il rispetto dei limiti delle dotazioni organiche stabilite dalle Tabelle 1, 2 e 3, allegate al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, a decorrere dalla data in cui l'Ispettorato Scuole diventa definitivamente operativo e fino all'adozione dei decreti ministeriali di rideterminazione dei posti di funzione dei Dirigenti Superiori e dei Primi Dirigenti delle carriere dei funzionari che espletano funzioni di polizia, dei funzionari tecnici, dei medici e dei medici veterinari della Polizia di Stato, sono resi indisponibili:
- a) due posti di funzione di Dirigente Superiore della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, assegnati alla Direzione centrale per gli istituti di istruzione del Dipartimento;
  - b) sei posti di funzione della qualifica di Primo Dirigente della carriera dei funzionari della Polizia di Stato che espletano funzioni di polizia, indicati nella Tabella A, allegata al presente decreto, assegnati dal decreto ministeriale 11 settembre 2002 agli uffici, istituti e reparti centrali o periferici della Polizia di Stato di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208.
4. Fino alla data di definitiva operatività dell'Ispettorato Scuole, le funzioni di coordinamento e di controllo delle Scuole della Polizia di Stato continuano ad essere esercitate dalla Direzione centrale per gli istituti di istruzione.

#### **Art. 5**

##### *(Clausola di neutralità finanziaria)*

1. Dall'attuazione delle disposizioni di cui al presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Il Dipartimento provvede agli adempimenti di cui al presente decreto con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Il presente decreto verrà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.









# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Infine, viene anche precisato come – a parte il rapporto di dipendenza diretta dalla Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato – l'Ispettorato sia legittimato a relazionarsi con la Direzione centrale per i servizi di ragioneria, la quale provvede anche alla gestione dei capitoli di spesa del “comparto Scuole”, nonché le altre articolazioni del Dipartimento per la trattazione degli aspetti di specifica competenza.

L'art. 3 disciplina l'organizzazione dell'Ispettorato, stabilendo che esso si articola in un Ufficio affari generali e in due Servizi: il Servizio Scuole e corsi e il Servizio ricerca e didattica (comma1).

In particolare, all'Ufficio affari generali, cui è preposto un Primo Dirigente della Polizia di Stato del ruolo “ordinario”, è affidato lo svolgimento dell'intero spettro dei compiti rientranti nella nozione degli affari generali dell'Ispettorato (commi 2 e 3).

I due Servizi sono, invece, le strutture “operative” dell'Ispettorato.

Più in dettaglio, il Servizio Scuole e corsi (commi 4 e 5), diretto da un Dirigente Superiore della Polizia di Stato del ruolo “ordinario”, viene ad essere sotto-articolato in tre Uffici, ciascuno dei quali è diretto da un Primo Dirigente (commi 4 e 5).

Si tratta più nello specifico:

- dell'Ufficio coordinamento e *audit*, cui sono demandati compiti in materia di sovrintendenza delle Scuole, Istituti e centri di formazione e addestramento, anche per quanto concerne il monitoraggio dei contenuti delle iniziative didattiche e delle prassi seguite da ognuna delle predette strutture;
- dell'Ufficio corsi di primo livello, cui sono demandati compiti in materia di programmazione, pianificazione e gestione dei corsi di formazione di base e dei corsi di progressione in carriera, nonché di organizzazione e armonizzazione delle prove d'esame dei predetti corsi;
- dell'Ufficio corsi di secondo livello, cui sono attribuiti compiti in tema di programmazione, pianificazione e gestione dei percorsi formativi specialistici, nonché dei seminari di approfondimento e aggiornamento per le esigenze della Polizia di Stato ovvero del Dipartimento. Tali compiti comprendono pure l'organizzazione e l'armonizzazione delle prove d'esame, nonché l'amministrazione dei frequentatori dei predetti corsi.

Il Servizio ricerca e didattica, anch'esso diretto da un Dirigente Superiore della Polizia di Stato del ruolo “ordinario”, si articola, invece, in due Uffici, a ciascuno dei quali è preposto un Primo Dirigente del ruolo “ordinario” della Polizia di Stato.

Più nello specifico:

- all'Ufficio ricerca e innovazione sono demandate le attività di ricerca, studio, innovazione e proposta finalizzate ad aggiornare ai più alti livelli i corsi di formazione e addestramento, all'elaborazione di atti di intesa collaborativa con *stakeholder* pubblici e privati, alla predisposizione di iniziative formative a carattere sperimentale. Per queste finalità l'ufficio è chiamato a sviluppare anche collaborazioni in ambito unionale e internazionale;
- all'Ufficio studi e programmi sono affidate le attività preordinate alla predisposizione dei programmi di insegnamento conseguenti alle predette attività di studio e ricerca, all'attuazione delle intese collaborative stipulate, alla predisposizione dei piani di studio e addestramento, all'elaborazione di programmi di insegnamento in favore di Forze di polizia straniera, nonché all'individuazione dei sussidi didattici da approvvigionare.

L'art. 4 reca le norme finali e transitorie.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Più in dettaglio, il comma 1 regola il meccanismo di entrata in vigore del presente decreto, al fine di allinearli ai tempi della riorganizzazione del Ministero dell'interno, dettata dal cennato regolamento in corso di pubblicazione.

L'obiettivo perseguito dalla norma è quello di far sì che la manovra di riassetto del Dipartimento e l'operatività dell'Ispettorato Scuole entrino in vigore simultaneamente, in modo da garantire l'assoluta continuità nell'esercizio delle funzioni ed evitare soluzioni che possano rivelarsi non compatibili con le vigenti disposizioni in materia di dotazione organica

In questo senso, la disposizione prevede che il provvedimento entri in vigore dopo una *vacatio legis* di trenta giorni, ma che esso venga attuato secondo principi di gradualità stabiliti da un apposito piano, approvato dal Ministro dell'Interno, nella sua veste di Autorità Nazionale di Pubblica Sicurezza.

Il piano deve indicare la data a decorrere dalla quale l'Ispettorato Scuole diventerà operativo; fino ad allora, infatti, le funzioni di coordinamento e controllo del "comparto Scuole" continueranno ad essere svolte dalla Direzione centrale per gli istituti di istruzione (comma 4).

Tale data deve essere comunque fissata entro e non oltre il termine fissato per la completa attuazione del processo di riassetto degli uffici di livello dirigenziale del Ministero dell'interno, stabilito dall'art. 10, comma 2, del regolamento di riorganizzazione in corso di pubblicazione (comma 2).

La misura di garanzia del rispetto delle vigenti dotazioni organiche è racchiusa nel comma 3, il quale stabilisce che a decorrere dalla data di piena operatività dell'Ispettorato Scuole e fino alla revisione del D.M. 11 settembre 2002 di individuazione dei posti di funzione dei Primi Dirigenti e dei Dirigenti Superiori della Polizia di Stato, sono resi indisponibili:

- i due posti di funzione di Dirigente Superiore del ruolo "ordinario" della Polizia di Stato che sono titolari di uffici della Direzione centrale per gli istituti di istruzione, giusta quanto previsto dall'art. 12 del D.M. 16 ottobre 1984;
- sei posti di Primo Dirigente della Polizia di Stato del ruolo "ordinario", analiticamente individuati nella Tabella A acclusa al decreto ministeriale, previsti nell'ambito delle Questure.

Il meccanismo descritto garantisce che non vi siano duplicazioni di impieghi e che quindi le posizioni dirigenziali dell'Ispettorato non determinino nessuna lievitazione rispetto al livello delle dotazioni organiche previste.

L'art. 5 reca la clausola di neutralità finanziaria.